

AREA ORIENTALE PO EMILIANA - UFFICIO DI MODENA

FIUME SECCHIA – PTI_MO_1

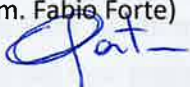
(MO-E-431-M) Accordo quadro relativo ai lavori di manutenzione ordinaria delle opere idrauliche di competenza A.I.Po - bacino fiume Secchia da Casalgrande (MO) al confine mantovano.

Taglio Annualità 2023

Relazione

Allegato n.: **1**

IL FUNZIONARIO TECNICO
(Geom. Fabio Forte)



Data: **21 FEB. 2023**

VISTO: IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Massimo Valente)



AREA EMILIA ORIENTALE - UFFICIO DI MODENA

Opere Idrauliche di 2° Categoria – Fiume Secchia

ACCORDO QUADRO
Taglio Annualità - 2023

PERIZIA (MO-E-431/M) Accordo quadro relativo ai lavori di manutenzione ordinaria delle opere idrauliche di competenza AIPO - bacino fiume Secchia da Casalgrande (MO) al confine mantovano.

Importo complessivo netto € 296.000,00 I.C.

R E L A Z I O N E

L'Ufficio di Modena dell'A.I.PO esercita la propria competenza sulle arginature classificate come Opere Idrauliche di 2° e 3° categoria comprendenti la destra e sinistra idraulica dei fiumi Panaro [dal Ponte S.P. n. 16 (Spilamberto) al confine ferrarese] e Secchia [dalla località Case Galliani (Casalgrande) al confine mantovano], del Canale Naviglio [da Via Francia (Modena - tratto a cielo aperto) alla confluenza col fiume Panaro], del Cavo Argine [dal ponte Strada Munarola (Modena) alla confluenza col Canale Naviglio] ed infine del Cavo Minutara [ancora dal ponte Strada Munarola (Modena) alla confluenza col Canale Naviglio].

Sulle superfici arginali in sinistra e destra idraulica del fiume Secchia ricadenti nei Comuni rivieraschi è presente una rigogliosa vegetazione spontanea il cui rapido e continuo accrescimento è connesso anche alla presenza nelle acque di fertilizzanti utilizzati in agricoltura.

Ove la vegetazione si presenta più folta risulta inoltre ostacolato il libero deflusso delle acque di piena, impedito il necessario controllo del loro propagarsi e resa difficoltosa la verifica dello stato di imbibizione del corpo arginale.

Pertanto, nell'ambito della programmazione e degli stanziamenti assegnati, l'Ufficio di Modena si limita ad eseguire annualmente alcuni interventi di manutenzione ordinaria per ridurre e/o limitare, per quanto possibile, il proliferare della vegetazione arborea e cespugliosa, con l'obiettivo di ridurre la consistenza e pervenire quanto prima ad una frequenza di manutenzione periodica, costante nel tempo, realizzata mediante le sole attività di sfalcio che, come è noto, risultano molto meno onerose in termini di costo rispetto alle attività di decespugliamento ovvero di disboscamento, che sono invece indispensabili qualora non si riesca a mantenere la frequenza minima di taglio sull'intero sviluppo delle superfici arginali.

La perizia che la presente relazione accompagna prevede i lavori necessari per sfalciare le superfici arginali in sinistra e destra idraulica del fiume Secchia ricadenti nel tratto che va dalla Cassa d'espansione agli ex IV e V Tronco di Custodia, da effettuarsi nei due periodi primaverile ed autunnale.

I lavori previsti in progetto consistono in:

1° taglio (primaverile ovvero autunnale a seconda della tempistica di aggiudicazione dei lavori):

- Sfalcio di superfici orizzontali, di scarpate arginali e basse sponde nelle tratte già interessate da analoghi interventi effettuati in data non superiore a 9÷12 mesi rispetto a quella prevista per la consegna dei lavori;

L'importo netto della perizia ammonta complessivamente ad € 296.000,00 compreso I.V.A. ed oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed è ripartito secondo il seguente quadro economico:

<i>A misura lordo</i>	
Importo totale disponibile per le prestazioni (soggetto a ribasso)	229.089,47
Oneri per la sicurezza (non soggetto a ribasso)	4.516,00
TOTALE (A)	233.605,47

<i>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE (B)</i>	
IVA al 22% su € 233.605,47	51.393,20
Assicurazione progettisti	133,16
Incentivo per funzioni tecniche (ex art. 113 D.Lgs. 50/2016) 2%	4.672,11
Servizi di ingegneria: CSP e CSE (comprensivo di oneri fiscali e IVA)	5.897,38
Contributo ANAC	225,00
Imprevisti ed Arrotondamenti	73,68
Totale Somme a Disposizione	62.394,53

Totale complessivo (A) + (B)	<u>296.000,00</u>
-------------------------------------	--------------------------

La perizia di che trattasi è pertanto corredata oltre che dalla presente relazione accompagnatoria, anche dagli altri elaborati grafici necessari per la individuazione degli interventi previsti.

In particolare, oltre alla presente relazione, la perizia si compone dei seguenti elaborati:

- Planimetrie;
- Computo metrico estimativo.

Il termine entro il quale l'Impresa dovrà ultimare i lavori è fissato complessivamente in numero giorni **50** (cinquanta) naturali e consecutivi.

Nei tempi di esecuzione sono compresi quelli occorrenti per l'impianto del cantiere, quelli dovuti ad interruzioni normalmente presumibili per inclemenza stagionale [che vengono presuntivamente quantificati in gg. 3/mese, nonché per ogni altro lavoro preparatorio da eseguire prima dell'effettivo inizio dei lavori.

Resta salva la facoltà della Direzione dei Lavori di disporre sospensioni dei lavori stessi qualora le quote idrometriche siano tali da non consentire l'esecuzione dei lavori previsti nonché, evidentemente, nel caso si verificassero circostanze speciali tali da richiedere la sospensione dei lavori.

Al fine di poter svolgere le attività previste nel tempo utile assegnato per ogni taglio, che è finalizzato all'ottimizzazione delle attività giacché tiene conto dello sviluppo della vegetazione solo in determinati periodi dell'anno, è stato prescritto l'impiego contemporaneo di non meno di 4 (quattro) squadre da dislocarsi lungo l'intera estesa dei lavori, con la precisazione che ciascuna squadra sarà composta da n. 2 (due) mezzi d'opera, per un totale complessivo di n. 8 (otto) mezzi d'opera simultaneamente operanti.

Quanto sopra anche in considerazione della natura e dell'entità delle operazioni da effettuare e del particolare contesto territoriale ed ambientale ove l'Impresa esecutrice si troverà ad operare, nonché ai fini della sicurezza dei lavoratori addetti.

La penale pecuniaria per ogni giorno di ritardo rispetto all'ultimazione contrattualmente stabilita è stata fissata nella misura dell'1‰ (uno per mille) dell'importo netto contrattuale e comunque per un importo complessivo non superiore al 10% di quello per i lavori.

Per quel che concerne il rispetto delle norme paesaggistiche ed ambientali si fa presente che l'intervento in argomento non è soggetto ad autorizzazione, ricorrendo le fattispecie di cui all'art. 149) del D.lgs. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio) trattandosi di interventi di manutenzione che non alterano lo stato dei luoghi e l'assestamento idrogeologico dei terreni.

Per i lavori previsti nella perizia in argomento si configura la fattispecie di cui al comma 3 dell'art. 90 del D.lgs. 81/2008, quindi si è designato il Coordinatore per la progettazione e l'esecuzione a cui è stato affidato il compito di redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento di cui all'art. 100 compreso il calcolo a misura degli oneri della sicurezza a fronte dell'importo indicato nella stima allegata alla perizia, e quant'altro previsto dalla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro; nel mentre, conformemente all'art. 131 del D.lgs. 163/2006, il Piano Operativo di Sicurezza sarà predisposto dall'impresa a consegnato all'Amministrazione ed al Coordinatore della Sicurezza per la verifica di conformità del documento, prima dell'effettivo inizio dei lavori.

Modena, **21 FEB. 2023**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Massimo Valente)

IL FUNZIONARIO TECNICO
(Geom. Fabio Forte)